

DCR/4/SR15/2023 dd 14/09/2023

**EMERGENZA METEO DAL 4 AL 12 DICEMBRE 2020
GESTIONE COMMISSARIALE DI CUI ALL'OCDPC n. 783/2021
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'OCDPC N. 1012/2023**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 783/2021 – OCDPC n. 1012/2023. Interventi di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia di provincia di Trieste. **Piano degli interventi ex art. 25 comma 2, lettera b) del d.lgs. 1/2018. Individuazione dei Soggetti Attuatori e degli interventi di rispettiva competenza.**

**L' ASSESSORE DELEGATO ALLA PROTEZIONE CIVILE
IL SOGGETTO RESPONSABILE**

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 140 del 14 giugno 2021) con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo n. 1 del 2018, per dodici mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle ex Province di Udine e Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia (ex provincia di Trieste);

PRESO ATTO che con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 giugno 2021, per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, è stata stanziata la somma di Euro 3.900.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021 (di seguito "Ordinanza n. 783/2021" oppure "OCDPC n. 783/2021") "*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici che, nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020, hanno colpito il territorio delle Province di Udine, di Pordenone e dei Comuni di Trieste e di Muggia in Provincia di Trieste*" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 9 luglio 2021);

VISTO l'art. 1 comma 1 dell'Ordinanza n. 783/2021, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici in oggetto;

VISTA la nota prot n. 0031165 del 2 novembre 2021 con la quale è stata inviata al Dipartimento della Protezione civile la ricognizione degli ulteriori fabbisogni e degli interventi più urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) e c) del decreto legislativo n.1/2018;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021 recante "*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 12 dicembre*

2020 nel territorio delle Province di Udine, di Udine e dei Comuni di Trieste e Muggia”, con cui è stato stanziato un ulteriore importo di Euro 1.850.000,00, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 44, comma 1, del d.lgs. 1/2018, a copertura di misure urgenti, di cui alle lettere b) e c), comma 2, art. 25, d.lgs. 1/2018;

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 1952 del 7 gennaio 2022, (agli atti del Commissario con prot. 0000494 di data 10 gennaio 2022) il Ministero dell’Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d’Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato – sezione di Trieste per l’apertura della contabilità speciale n. 6324, intestata a “PRES.R. FRIULI VG C.D. O. 783-21”, acronimo di “Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 783/2021”;

VISTA la nota del Dipartimento della Protezione civile (prot. 0014381 di data 1 marzo 2022 agli atti del Commissario delegato con prot. del 0009242 di data 5 marzo 2022) con cui è stata comunicata, in attuazione di quanto disposto dall’art. 9, comma 1, dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 783 del 2 luglio 2021, la disposizione dell’ordine di accreditamento dell’importo di Euro 4.825.000,00 sulla contabilità speciale n. 6324 a saldo delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri 4 giugno 2021 (Euro 3.900.000,00) e come anticipo del 50% delle risorse assegnate con delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021 (Euro 925.000,00);

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 22 giugno 2022 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato per ulteriori 12 mesi e pertanto fino al 04 giugno 2023;

VISTI il DCR/1/CD15/2023 di data 24 febbraio 2023, il DCR/5/CD15/2023 di data 31 marzo 2023 e il DCR/6/CD15/2023 di data 24 maggio 2023 tramite i quali è stata definita la spesa ammissibile relativamente alle prime misure (lettera c), comma 2, art. 25, d.lgs. 1/2018), Euro 71.528,49 per la popolazione e Euro 177.859,70 per le imprese, e conseguentemente è stato determinato l’importo residuo (Euro 1.600.611,81) reso disponibile per la programmazione degli interventi di cui all’art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. 1/2018 (di seguito anche interventi di tipo “B”), rispetto allo stanziamento di Euro 1.850.000,00 previsto dalla delibera del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2021;

DATO ATTO che con nota prot. 13167 del 2 giugno 2023 e successiva rettifica prot. 14136 del 15 giugno 2023, è stata trasmessa tra l’altro al Capo del Dipartimento di protezione civile, per l’approvazione, una proposta di Piano degli interventi “B”, di cui alla lettera b), comma 2, art. 25, d.lgs. 1/2018, per un importo complessivo pari ad Euro **1.600.611,81**;

DATO ATTO che in data 4 giugno 2023 è terminato lo stato di emergenza;

VISTA l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 1012 del 30 giugno 2023, adottata ai sensi dall’art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito anche “Ordinanza n. 1012/2023” oppure “OCDPC n. 1012/2023”), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 7 luglio 2023, recante “*Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli -Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nei giorni dal 4 al 12 dicembre 2020 nel territorio delle provincie di Udine, di Pordenone e dei comuni di Trieste e di Muggia, in provincia di Trieste*”;

CONSIDERATO che l’Ordinanza n. 1012/2023 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell’esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all’ OCDPC n. 783/2021 e identifica l’Assessore regionale con delega alla Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi approvati e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi;

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della protezione civile ha approvato tra l’altro, con nota prot.n. DPC-DPC_Generale-P-UIV-ASE-0034299 del 05 luglio 2023, registrata agli atti al n. 15687 di data 06 luglio 2023 la proposta di 28 interventi “B” di ripristino danni di cui all’art. 25, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo n.1/2018, per un importo complessivo pari ad Euro1.600.611,81, prescrivendo quanto segue:
- per quanto riguarda l’intervento cod. D29dic21-B23-resia-7235 nel Comune di Resia dell’importo di € 394.957,51 che prevede la realizzazione di difese spondali a difesa del campo sportivo adibito, nel piano di

emergenza ad elisuperficie, lo stesso deve riguardare le sole opere di ripristino della difesa spondale e non le opere accessorie relative all'area sportiva;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 206745 di data 26/07/2023 agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 0017328 di data 27/07/2023 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6324 da "PRES. R. FRIULI VG C.D. O. 783-21" a "S. RESP. FVG O. 783-21 E 1012-23";

RICHIAMATO il decreto del Soggetto Responsabile n. 1 del 23/08/2023 relativo a "*Subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile (OCDPC) n. 783 del 2 luglio 2021. Modalità di prosecuzione degli interventi programmati e individuazione della Protezione civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile*";

RITENUTO di individuare i Soggetti Attuatori degli interventi "B" (di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo n.1/2018), programmati ed approvati dal Capo Dipartimento di protezione civile, come indicato nell'Allegato 1, parte integrante al presente decreto, per un importo complessivo pari ad Euro 1.600.611,81;

RITENUTO di stabilire la data del 30/04/2024, considerata congrua, per la stipula del contratto dei lavori relativamente agli interventi ineriti nel Piano in argomento;

DECRETA

1. di dare atto che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota agli atti con prot. n 15687 del 06 luglio 2023, ha approvato il Piano per gli interventi "B" di ripristino danni di cui all'art. 25, comma 2, lettera b) del Decreto legislativo n.1/2018, che trovano copertura nelle risorse stanziare con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021;
2. di identificare, quali Soggetti Attuatori degli interventi, gli Enti indicati nella colonna denominata "Soggetto attuatore" all'allegato 1;
3. di prescrivere, per quanto riguarda l'intervento cod. D29dic21-B23-resia-7235 nel Comune di Resia, che lo stesso debba riguardare le sole opere di ripristino della difesa spondale e non le opere accessorie relative all'area sportiva;
4. di stabilire che ai Soggetti Attuatori competono tra l'altro le seguenti attività, in conformità alle disposizioni di cui all'ordinanza n. 783/2021:
 - a) l'attestazione della sussistenza del nesso di causalità della spesa sostenuta rispetto alla situazione di emergenza;
 - b) la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà avvenire, secondo modalità che saranno rese disponibili con successiva comunicazione, entro 60 giorni dalla data della nota con cui sarà trasmesso il presente decreto oppure, se ancora in corso, entro 60 giorni dalla data dell'ultimo pagamento, salvo motivate richieste di proroga;
 - c) la stipula del contratto dei lavori entro la data del 30/04/2024;

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 1012/2023
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)